E TUTELA AMBIENTE

PRODOTTI DI VERNICIATURA DETERMINAZIONE DELLA RESISTENZA ALLA NEBBIA SALINA

2888/LT

Foglio 1/2

1. GENERALITA'

La presente Norma stabilisce come si deve operare per determinare la resistenza alla "nebbia salina" dei prodotti di verniciatura impiegati per le costruzioni PIAGGIO (ved. Nota 1)

- 2. APPARECCHIATURA E REATTIVI
- 2.1. Camera salina conforme alla Norma ASTM B 117-73 (1979) , completa di telaio, porta-provini.
- 2.2. Nastro adesivo tipo "MANUGLAS 720" altezza mm. 75.
- 2.3. Soluzione salina che dovrà essere preparata sciogliendo 5+1 parti di sale da cucina in 95+1 parti di acqua demineralizzata (Resistività = 200.000 Ohm cm).

 Il sale dovrà essere Cloruro di Sodio puro. Il Ph della soluzione salina risulterá essere di 6,5 ÷ 7,2.
- 2.4. 2 cilindri graduati.
- 2.5. 2 imbuti con diametro superiore di 10 cm.
- 2.6. Prodotti di prova.
- 3. CONDIZIONI DI PROVA

- Aria atomizzante: 69:172 KN/m2

- Temperatura: 35+1°C

Per controllare il buon funzionamento della camera occorre raccogliere, per 16 ore, la nebbia (che si forma allo interno) in cilindri graduati, tramite imbuti con diametro superiore di 10 cm.: l'apparecchiatura funziona correttamente se la nebbia raccolta è 1-2 cc.

- 4. PROCEDIMENTO
- 4.1. I lamierini devono essere in acciaio FePO2 da mm.
 190x100x0,8 (Norma 2904/L.T. punto 2.1.3. a) preparati se
 condo il ciclo in studio con i prodotti in esame.
 Lo spessore dei prodotti applicati deve risultare conforme alla Norma 2863/L.T.
- 4.2. L'essicazione di ciascun prodotto deve essere effettuata secondo quanto indicato dalla Norma 2898/L.T. punto 2.1.
- 4.3. Dopo 24 ore di sosta in ambiente a 20-24°C i lamierini verniciati vengono protetti agli spigoli con cera, per e vitare effetti galvanici.

Modifiche:

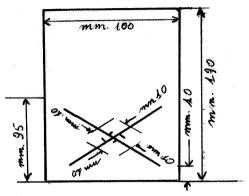
sp. Data Controllato

LABORATORIO TECNOLOGICO E TUTELA AMBIENTE

PRODOTTI DI VERNICIATURA DETERMINAZIONE DELLA RESISTENZA ALLA NEBBIA SALINA

2888/LT

Sulla metà inferiore della superficie del lamierino si 4.4. traccia con una punta da tracciare, due incisioni che si incrociano come mostrato in Fig. 1. La profondità dell'incisione deve essere tale da trapassare completamente lo strato verniciato e giungere alla lamiera.



- I lamierini vengono introdotti nella camera salina appog 4.5. giandoli sull'apposito telaio, posizionati in modo che la zona del lamierino inciso si trovi posizionata in bas
- L'esame dei lamierini viene effettuato ogni 48 ore. Dopo 4.6. averli lavati con acqua corrente potabile (per rimuovere i depositi salini dalla superficie) e asciugati immediatamente con getti d'aria, si effettua la prova di strappo con il nastro adesivo (2.2), nastro che deve essere fatto aderire su tutta la superficie esposta del lamierino.

RISULTATI 5.

La valutazione verrà effettuata segnalando:

- a) distacco del film raggiunto alla croce per ogni lettura effettuata fino al termine della prova
- b) numero dei punti scoperti (Blistering) secondo Norma ASTM D 714-56 (1981 - foto allegate alla Norma 2916/LT)
- c) periodo di esposizione per ogni lettura effettuata fino al termine della prova
- d) eventuali interruzioni della prova (causa e tempo)
- Norme citate: 2904/LT, 2863/LT, 2898/LT, ASTM D 117-73 (1979), ASTM D 714-56 (1981)

NOTA 1

La presente prova permette un confronte fra prodotti o cicli di verniciatura. Pertanto non consente di mettere in diretta relazione la resistenza alla nebbia salina con la resistenza alla corrosione, nelle diverse condizioni ambientali in cui i particolari verniciati vengono impiegati.

Data

Data di origine